

IL PD PRESENTA DDL IN COMMISSIONE LAVORO

## Quota '96, nuova chance per i mille superstiti

DI NICOLA MONDELLI

**N**uova barca di salvataggio in parlamento, questa volta a motrice Pd, per i mille docenti superstiti di quota 96. Si tratta dei docenti e del personale Ata che chiedono di accedere al trattamento pensionistico di anzianità con i requisiti anagrafici e contributivi della normativa previgente l'entrata in vigore del decreto legge 201/2011 e maturati entro il 31 agosto 2012, ossia a naturale maturazione dell'anno scolastico, che non coincide con quello solare. I requisiti in questione sono i 60 anni di età e 36 di contributi o 61 anni di età e 35 di contributi, ovvero indipendentemente dall'età anagrafica, 40 anni di contributi.

**Imbarcati nel movimento di quota 96 risultavano essere**, nel corso dell'anno scolastico 2011/2012, oltre quattromila, la maggior parte docenti di scuola primaria. Molti sono tuttavia potuti andare in pensione anticipata negli anni 2013 e 2014, potendo fare valere l'anzianità contributiva richiesta dalla normativa vigente (41 anni e sei mesi per le donne e 42 anni e sei mesi per gli uomini). Altri, soprattutto tra il personale femminile, ci andranno dal prossimo 1° settembre o per avere maturato, entro il 31 dicembre 2015, i predetti requisiti contributivi oppure per avere optato per l'opzione donna. Un migliaio sono andati in pensione o stanno per andarci con i requisiti richiesti dalla normativa previgente l'entrata in vigore del decreto legge 201/2011 beneficiando delle norme di salvaguardia contenute, per ultimo, nella legge 147/2014, avendo potuto dimostrare di avere fruito di congedi nel corso del 2011 per assistere parenti disabili in situazione di gravità.

**A tutt'oggi i superstiti dovrebbero pertanto aggirarsi tra mille e millecinquecento unità** la cui età anagrafica va da un minimo di 63 e un massimo di 65 anni e con una anzianità contributiva compresa tra 38 e 40 anni. L'ipotesi di salvataggio è contenuta nella proposta di legge n. 2958, di iniziativa di alcuni deputati del Pd (primo firmatario **Marialuisa Gnechchi**), presentata il 13 marzo 2015 e assegnata alla XI commissione lavoro presieduta dal pd **Cesare Damiano**. L'obiettivo dichiarato della proposta è quello di porre fine all'annosa vicenda del personale della scuola e rimediare al più volte riconosciuto errore formale relativo al testo del comma 18 dell'art. 24 del predetto decreto legge 201/2011.

© Riproduzione riservata

